

LIBERI TUTTI



Delia Vaccarello
GIORNALISTA E SCRITTRICE
delia.vaccarello@tiscali.it



Anche la cucina è più colorata Liza Lou, «Kitchen» (1991-95)

Coppie di fatto grazie ai gay cambia la società

Le coppie omosessuali, prima di quelle etero, hanno portato fondamentali innovazioni nella famiglia tradizionale.

Ne parlano i sociologi dell'omosessualità Bertone e Trappolin

In che modo le persone omosessuali contribuiscono al cambiamento della società in cui vivono? «Gay e lesbiche vengono identificati come i pionieri della relazione pura», rispondono gli esperti di sociologia, sono apripista e insieme specchi di processi che coinvolgono l'intero contesto sociale. Se pensiamo che molte persone tendono a organizzare la loro vita fuori dal modello di famiglia tradizionale ci accorgiamo che gay e lesbiche costituiscono «la parte visibile» di trasformazioni generali. E che dire delle famiglie dove i genitori sono omosessuali? Nuclei in cui ruoli e relazioni di cura vengono distribuiti non in base al

genere ma in modo nuovo? Osservandole ci si accorge che l'opposizione tra etero e omo è artificiosa, posticcia. Tanti e vari sono i modi di fare famiglia etero oggi, ma vengono però assimilati a uno solo quando si cerca forzatamente nella omosessualità un mondo totalmente diverso da cui distinguersi.

SOCIOLOGIA DELL'OMOSESSUALITÀ

L'approdo dunque di una sociologia dell'omosessualità consiste nell'aprire un discorso sulla eterosessualità, non dandola più per scontata, fissa, egemone, immutabile. A gettare nuove luci in sede teorica e di indagine sul campo sono due libri: *Per una sociologia della omosessualità* a cura di Luca Trappolin e

Le omosessualità di Chiara Bertone, entrambi editi da Carrocci. Bertone segnala da subito a cosa è servita la categoria dell'omosessualità: «La stigmatizzazione dell'omosessualità come perversione, malattia, o comunque diversità, è servita a definire il suo opposto, l'eterosessualità, come la forma naturale, normale, data per scontata di sessualità e affettività». Di qui la necessità di sorvegliare i confini tra i due orientamenti sessuali a cui, sulla base di pregiudizi, si attribuisce una differenza di valore netta. Anche se molto è cambiato nei paesi occidentali, questa distribuzione dello spazio dell'affettività e della sessualità umana viene al momento ribadita con mezzi tanto spicci quanto incisivi: stereotipi e pregiudizi diffusi, violenza omofobica, e il primato, che in Italia è arduo da

Per amore e basta

Nascono nuclei affettivi in cui non contano i legami di sangue

scalfire, «assegnato alla eterosessualità nell'accesso ai diritti».

Illuminante nel saggio della Bertone la riflessione sulle pratiche familiari.

FAMIGLIE PER SCELTA

La famiglia non verrebbe definita secondo i suoi componenti – padre, madre, prole – ma a partire dai modi di relazionarsi. Modi che fanno parte di una ricerca di autenticità slegata da modelli a priori o da momenti istituzionali. Se l'essere in coppia è il desiderio e la realtà di molte persone omosessuali, la coppia diventa tale in base al suo significato: è «sempre meno un passaggio scontato della propria vita, definito da istituzioni e modelli consolidati, e sempre più la ricerca di un rapporto di amore autentico e soddisfacente». Noto è la nozione di «famiglie per scelta» presente sia nell'opera collettanea di Trappolin sia nello studio di Bertone. Sono i nuclei nati dalla ricerca di reti affettive e di sostegno in cui non sono importanti i legami di sangue ma le persone sulle quali si può contare.

Anche qui la differenza con le famiglie etero moderne non è netta. Gli etero vivono come punti di riferimento sia gli amici sia i nuovi partner subentrati a una separazione. Il fatto è che gay e lesbiche hanno cominciato prima. ♦

Tam tam

LEONARDO

Curiosità nel Codice

Nella seconda mostra del Codice Atlantico (Biblioteca Ambrosiana, Milano), trovano spazio oltre ai disegni appunti e parole. Tra le curiosità, un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci («Mi pareva che essendo io nella culla un nibbio venisse a me e mi aprissi la bocha con la sua coda...») utilizzato da Freud per «dimostrare» l'omosessualità dell'artista.

VESCOVI GAY

Due gay candidati vescovi

Due gay tra i candidati a vescovo di Los Angeles. La comunità episcopale di Los Angeles si appresta a eleggere il nuovo «vice» vescovo della città, che potrebbe essere per la prima volta dichiaratamente gay. Nella lista dei candidati figurano infatti due sacerdoti omosessuali la cui elezione potrebbe aprire ulteriormente la spaccatura con i fedeli più conservatori.

NEW YORK

No alle nozze omo

Il Senato dello Stato di New York ha bocciato un disegno di legge che autorizza le nozze fra coppie omosessuali. La bocciatura, 38 voti contro 24, avviene in una roccaforte democratica, in uno stato considerato fra i più liberal d'America. La camera dei deputati aveva invece approvato la bozza e il governatore David Paterson si era dichiarato a favore.

IRLANDA

Legge sulle unioni civili?

I deputati irlandesi hanno iniziato a discutere una legge che legalizzi le «civil partnerships» (unioni civili) per i gay. In questo modo gli omosessuali potrebbero godere degli stessi diritti delle coppie sposate, una vera rivoluzione per un paese ultracattolico. Fino al 1993 l'omosessualità in Irlanda era ritenuta un reato.